

Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità
Classe LM -15
Programmi dei Corsi - a.a. 2009-2010

ARCHEOLOGIA CLASSICA

Prof.ssa Giovanna Maria Fabrini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/07

Per Mutuazione da Archeologia classica (corso di laurea: M15-ANT/08 classe: LM-84)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Nell'ambito di questo corso relativo alla Laurea magistrale si intende fornire un sistema di approccio metodologico ad una tematica specifica, mediante l'analisi e la lettura critica delle fonti storiche, letterarie ed iconografiche, utili ad inquadrare compiutamente l'origine delle espressioni artistiche che concorrono alla formazione dell'arte romana.

Prerequisiti:

Buona conoscenza di base dell'evoluzione dell'arte greca e romana. Solida conoscenza delle periodizzazioni storiche che riguardano l' antichità.

Programma del corso:

Una parte introduttiva sarà dedicata ad illustrare le posizioni della critica moderna e la storiografia più aggiornata relative alle problematiche connesse con l'arte romana. Il corso sarà incentrato sul tema "Valenze ideologiche nel linguaggio figurativo della Roma di età tardo-repubblicana" e si propone di analizzare compiutamente gli aspetti storico-politici e culturali che nel loro insieme hanno concorso alla formazione dell'arte romana, con particolare attenzione non solo al ruolo determinante svolto dal contatto e dalla assimilazione della cultura artistica greco-ellenistica, ma anche dalle componenti italiche fondamentali per la comprensione di un fenomeno complesso, articolato e spesso contraddittorio quale quello rappresentato dall'arte romana tra età tardo-repubblicana e primo imperiale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) E. La Rocca, *Linguaggio artistico e ideologia politica a Roma in età repubblicana, in Roma e l'Italia radici imperii. Collana "Antica Madre" a cura di G. Pugliese Carratelli, vol. 13., Garzanti-Scheiwiller, Milano, 1990, pp. 289-495*
2. (A) P. Zanker, *Augusto e il potere delle immagini., Bollati Boringhieri, Torino, 2006, pp. 313*
3. (C) F. Coarelli, *Revixit ars: arte e ideologia a Roma. Dai modelli ellenistici alla tradizione repubblicana., Quasar, Roma, 1996, pp. 595*

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il testo consigliato indicato al n. 3 è previsto per i non frequentanti. I Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare con il docente i capitoli utili alla preparazione dell'esame.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Non previste.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Non previste

Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità
Classe LM -15
Programmi dei Corsi - a.a. 2009-2010

EPIGRAFIA LATINA

Prof. Gianfranco Paci

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/03

Per Mutuazione da Epigrafia latina (corso di laurea: M15-ANT/08 classe: LM-84)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Conoscenza degli strumenti per la lettura autonoma del documento epigrafico
Conoscenza delle categorie epigrafiche

Prerequisiti:

nessuno

Programma del corso:

A) parte istituzionale

Caratteri della disciplina

Storia degli studi

Struttura del Corpus Inscriptionum Latinarum

Principali raccolte epigrafiche

Origine dell'alfabeto latino

Onomastica del cittadino romano, degli schiavi e dei liberti

Titolatura imperiale

Organizzazione amministrativa dell'impero romano

Carriera senatoria ed equestre

Datazione delle epigrafi

Municipi e colonie e relativa amministrazione

L'amministrazione delle province romane

B) Parte specialistica

Lettura di documenti epigrafici sul il commercio in età romana

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) I. CALABI LIMENTANI, *Epigrafia latina*, Cisalpino, Milano, 1992,
2. (C) J.-M. LASSÈRE, *Manuel d'épigraphie romaine*, Picard, Paris, 2005,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I documenti epigrafici oggetti di studio saranno messi a disposizione dal docente

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità
Classe LM -15
Programmi dei Corsi - a.a. 2009-2010

GRAMMATICA GRECA

Prof. Marco Fantuzzi

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/02

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Capacità di analisi esegetica dei testi

Acquisizione di nozioni avanzate di morfologia storica e dialettologia del greco antico

(le nozioni elementari della conoscenza storica del greco antico sono garantite dall'insegnamento di "Lingua greca")

Prerequisiti:

Solido possesso della grammatica normativa del greco attico d'epoca classica

Programma del corso:

Lettura di una scelta di Teocrito, "Idilli".

Il testo adottato sarà:

R. Hunter, *Theocritus: A Selection* (Idylls 1, 3, 4, 6, 7, 10, 11 and 13),

Cambridge 1999

Il corso consisterà in una lettura di carmi teocritei che sia attenta sia all'esegesi e all'analisi della dimensione letteraria, sia alla caratterizzazione dialettale dorizzante (il dorico è infatti il dialetto che meno gli studenti possono acquisire attraverso il corso di "Storia della letteratura greca", che dà invece adeguatamente conto, tramite la lettura di Omero, dei dialetti ionico ed eolico).

Non si richiede l'assegnazione di un'aula, perché le lezioni saranno tenute nello studio del docente (Palazzo Torri, stanza 16), fornita di sedie e tavoli in grado di ospitare fino a oltre 20 studenti.

Si chiede di poter tenere il corso nel primo semestre.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. Hunter, *Theocritus: A selection*, Cambridge Univ. Press, Cambridge, 1999,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

greco antico (di supporto, per la lettura della bibliografia secondaria, è raccomandata la conoscenza dell'inglese)

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

greco antico

Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità
Classe LM -15
Programmi dei Corsi - a.a. 2009-2010

LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Laura Melosi

Ore: 60

Crediti: 12

SSD: L-FIL-LET/10

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Seminari

Obiettivi formativi:

Nel contesto delle trasformazioni del sistema letterario tra Sette e Ottocento, il corso affronta l'opera di Vittorio Alfieri nei suoi vari aspetti di genere (tragedia, poesia, autobiografia, epistolografia), alla luce delle novità critiche emerse negli ultimi, intensi anni di studi alfieriani.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Attraverso la produzione di Alfieri, si analizzano le principali questioni di teoria e storia dei generi letterari, con particolare riferimento alle modificazioni intervenute tra classicismo e romanticismo.

Programma FREQUENTANTI

Il programma da 12 CFU prevede la lettura integrale delle tragedie Filippo, Rosmunda, Saul e dell'autobiografia Vita scritta da esso. Altri testi vengono trattati in forma antologica (Rime, Epistolario).

Il programma da 9 CFU non comprende la sezioni antologica dalle Rime e dall'Epistolario.

L'edizione di riferimento per le opere alfieriane è quella Nazionale della Casa d'Alfieri di Asti (Tragedie: Filippo, a c. di C. Jannaco, 1952; Rosmunda, a c. di M. Capucci, 1979; Saul, a c. di C. Jannaco e A. Fabrizi, 1982; Vita scritta da esso, a c. di L. Fassò, 1951, 2 voll.; Rime, a c. di F. Maggini, 1954; Epistolario, a c. di L. Caretti, 1963-1989, 3 voll.).

Per le tragedie maggiori e per l'autobiografia si può anche ricorrere ai classici economici di vari editori (p. es.: Tragedie, a c. di B. Maier, Milano, Garzanti, 2006; Vita, a c. di M. Cerruti, Milano, Rizzoli, 2007). Poesie e lettere scelte sono messe a disposizione dalla docente.

La bibliografia secondaria del corso comprende gli studi indicati ai punti 1-10 per il programma da 12 CFU; è ridotta dei punti 4 e 6 in caso di programma da 9 CFU.

La conoscenza approfondita della Letteratura italiana del Settecento e dell'Ottocento costituisce parte integrante del programma.

Programma NON FREQUENTANTI

Opere di Alfieri, programma da 12 CFU: lettura integrale delle tragedie Filippo, Rosmunda, Saul, dell'autobiografia Vita scritta da esso e degli altri testi forniti dalla docente. Il programma da 9 CFU non comprende l'antologia dalle Rime e dall'Epistolario.

Studi: la bibliografia del corso deve essere integrata dai saggi critici indicati ai punti 11 e 12 per il programma da 12 CFU; dal solo studio al punto 11 per il programma da 9 CFU, che non prevede i punti 4 e 6.

Il lavoro seminariale svolto a lezione è sostituito da una tesina scritta di massimo 20 pagine, su un testo o un aspetto interpretativo a scelta dello studente.

La conoscenza approfondita della Letteratura italiana del Settecento e dell'Ottocento costituisce parte integrante del programma.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Angelini, «Saul» di Vittorio Alfieri, in *Letteratura italiana. Le Opere, dir. da A. Asor Rosa, vol. II, Dal Cinquecento al Settecento*, Einaudi, Torino, 1993, 1197-1211
2. (A) A. Barsotti, *Alfieri e il teatro tragico*, in *Storia del teatro moderno e contemporaneo, dir. da R. Alonge e G. Davico Bonino, vol. II, Il grande teatro borghese Settecento-Ottocento*, Einaudi, Torino, 2000, 189-240
3. (A) A. Battistini, *Il bambino e l'adulto nella «Vita» di Alfieri: continuità o frattura?*, in *Memoria e infanzia tra Alfieri e Leopardi. Atti del Convegno internazionale di studi (Macerata, 10-12 ottobre 2002)*, a c. di M. Dondero e L. Melosi, Quodlibet, Macerata, 2004, 11-30
4. (A) W. Binni, *Le lettere dell'Alfieri*, in *Id. Studi alfieriani, a c. di M. Dondero, vol. I*, Mucchi, Modena, 1995, 25-46
5. (A) G. A. Camerino, *Infelicità, innocenza, pietà: il «Filippo»*, in *Alfieri tragico, a c. di E. Ghidetti e R. Turchi, fasc. mon. della «Rassegna della Letteratura italiana», n° 2/2003*, Le Lettere, Firenze, 2003, 439-450
6. (A) L. Caretti, *Note alfieriane*, in *Id. Studi sulle lettere alfieriane, a c. di A. Fabrizi e C. Mazzotta*, Mucchi, Modena, 1999, 1-40
7. (A) S. Costa, *Lo specchio di Narciso. Autoritratto di un «homme de lettres»*. Su *Alfieri autobiografo*, Bulzoni, Roma, 1983, 140
8. (A) M. Guglielminetti, *Trittico per la «Vita» di Alfieri*, in *Id., L'io dell'ottantanove e altre scritture, a c. di C. Allasia e L. Nay*, SEF, Firenze, 2009, 55-84
9. (A) L. Melosi, *Paragrafi sulla «Rosmunda»*, in *Alfieri tragico, cit.*, Le Lettere, Firenze, 2003, 524-540
10. (A) G. Tellini (a c. di), *Letture alfieriane*, Polistampa, Firenze, 2003, 150
11. (A) V. Branca, *Alfieri e la ricerca dello stile (con cinque nuovi studi)*, Zanichelli, Bologna, 1981, 287
12. (A) M. Lavagetto (a c. di), *Il testo letterario. Istruzioni per l'uso*, Laterza, Roma-Bari, 2007, 303

Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità
Classe LM -15
Programmi dei Corsi - a.a. 2009-2010

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Le letture messe a disposizione dalla docente sono depositate presso la portineria del DIPRI.

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità
Classe LM -15
Programmi dei Corsi - a.a. 2009-2010

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE

Prof. Claudio Micaelli

Ore: 45 **Crediti:** 9 **SSD:** L-FIL-LET/08

Per Mutuazione da Letteratura latina medievale (corso di laurea: M03-FL/08 classe: LM-15)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Fare acquisire una visione più critica e documentata del rapporto tra teologia e riflessione politica nel Medioevo.

Prerequisiti:

Conoscenza delle linee generali della storia della letteratura e, più in generale, della cultura medievale.

Programma del corso:

Programma del corso.

Giovanni di Salisbury: analisi e lettura di passi scelti del Policraticus, per una ricostruzione dei punti fondamentali del suo pensiero politico e della sua formazione culturale. I testi saranno forniti a lezione per un numero complessivo di pagine non superiore a sessanta

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità
Classe LM -15
Programmi dei Corsi - a.a. 2009-2010

METRICA GRECA E LATINA

MOD.1

Prof.ssa Franca Fusco

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/05

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di offrire gli strumenti per mettere in grado lo studente di comprendere le caratteristiche fondamentali della metrica greca e latina e di decifrare agevolmente qualunque testo poetico.

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua greca e della lingua latina.

Programma del corso:

Breve illustrazione delle principali strutture della metrica classica, con riferimento particolare all'esametro greco e al suo sviluppo cronologico, dall'età arcaica a quella imperiale.

Programma

Nozioni di prosodia greca e latina.

Nomenclatura tradizionale.

Esametro omerico. Esametro ellenistico. Esametro di età imperiale.

Lettura di testi poetici, da Omero ai poeti esametrici di età imperiale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Maria Chiara Martinelli, *Gli strumenti del poeta. Elementi di Metrica Greca.*, Cappelli, Bologna, 2001, 293
2. (A) M. Lenchantin de Gubernatis, *Manuale di prosodia e metrica latina*, Principato, Milano, 1968,
3. (C) M. Lenchantin de Gubernatis, *Manuale di prosodia e metrica greca*, Principato, Milano-Messina, 1947,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità
Classe LM -15
Programmi dei Corsi - a.a. 2009-2010

METRICA GRECA E LATINA

MOD.2

Prof.ssa Maria Grazia Moroni

Ore: 15

Crediti: 3

SSD: L-FIL-LET/05

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Fornire agli studenti gli strumenti necessari alla lettura di testi poetici tardoantichi

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua greca

Programma del corso:

Il mutamento del gusto poetico e della sensibilità prosodica che caratterizza l'età tardoantica coinvolge necessariamente il metro della versificazione. Il modulo intende favorire la consapevolezza dell'evoluzione dell'esametro dattilico attraverso l'analisi di brani di opere poetiche greche dei secoli IV-VI.

Fotocopie dei testi presi in esame saranno distribuiti durante le lezioni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) AA. VV., *Struttura e storia dell'esametro greco*, GEI, Roma, 1995, vol. I, pp. 289-409

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità
Classe LM -15
Programmi dei Corsi - a.a. 2009-2010

STORIA DELLA ESEGESI PATRISTICA

Prof.ssa MariaGrazia Moroni

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/06

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Avviare gli studenti alla conoscenza delle problematiche e dei metodi dell'esegesi patristica e sviluppare la capacità di lettura dei relativi testi.

Prerequisiti:

Buona conoscenza delle lingue classiche.

Programma del corso:

Il corso intende fornire un panorama delle problematiche e dei metodi dell'interpretazione biblica cristiana nei primi secoli, con particolare riguardo all'ambiente alessandrino e all'opera esegetica di Origene. Si propone quindi l'analisi di uno specifico ambito esegetico illustrando la posizione assunta dai padri della Chiesa in merito alle "discordanze" dei racconti evangelici. Fotocopie con i testi presi in esame saranno fornite durante le lezioni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) J. Daniélou, *Messaggio evangelico e cultura ellenistica*, EDB, Bologna, 1975, pp. 235-355
2. (A) J. Daniélou, *Le origini del cristianesimo latino. Storia delle dottrine cristiane prima di Nicea*, EDB, Bologna, 1993, pp. 249-320
3. (A) Agostino, *Il consenso degli evangelisti (X,1). Introduzione di P. De Luis, traduzione di V. Tarulli, indici di F. Monteverde.*, Città Nuova Editrice, Roma, 1996, 120 pp. di testo latino a scelta dello studente

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità
Classe LM -15
Programmi dei Corsi - a.a. 2009-2010

STORIA DELLA LINGUA E DELLA STILISTICA LATINA

Prof. Giuseppe Flammini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/04

Per Mutuazione da Storia della lingua e della stilistica latina (corso di laurea: M02-0/08 classe: LM-14)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso si prefigge un duplice obiettivo: a) presentare la storia e gli usi delle principali figure della retorica classica; b) trasmettere le caratteristiche della lingua poetica latina di età arcaica, con particolare riguardo alla produzione di Quinto Ennio, di cui saranno letti e commentati frammenti degli Annales e delle Tragoediae.

Prerequisiti:

Prerequisiti. Oltre ad una buona conoscenza delle strutture morfosintattiche di base della lingua latina, sono date come presupposte nei frequentanti le acquisizioni delle principali nozioni del manuale di storia della lingua latina. Dovranno inoltre essere noti i fatti salienti della storia politica e sociale di Roma, con particolare riferimento al periodo in cui visse Ennio.

Programma del corso:

Il programma si articola nei seguenti punti:

1) Traduzione ed analisi linguistica e stilistica dei seguenti frammenti enniani, la cui numerazione segue l'ordine assegnato da Antonio Traglia nella sua edizione (cfr. I poeti latini arcaici, Torino, UTET, 1986). I testi dei frammenti, qui di seguito in elenco, saranno forniti in fotocopia dal Docente:

a) Tragoediarum fragmenta: nn. 1; 3; 4; 16; 19; 26; 27; 38-41; 75; 80; 111; 126; 130; 133; 140; 148; 158; 160; 168; 170-172; 199.

b) Annalium fragmenta: nn. 1; 17; 30; 32; 33; 51; 62; 63; 66; 88; 99; 122; 124; 126; 133; 165; 214; 233; 234.

2. Appunti di Stilistica latina. Il testo di riferimento consigliato è quello di J. B. Hofmann - A. Szantyr, Stilistica latina, tr. it., a cura di A. Traina, Bologna, Patron Editore, 2002, pp. 5-267.

3. Traduzione e commento linguistico di Virgilio, Georgiche, libro IV e di Livio, libro XXX.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità
Classe LM -15
Programmi dei Corsi - a.a. 2009-2010

STORIA DELLA STORIOGRAFIA GRECA

Prof.ssa Luisa Moscati

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/02

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di illustrare, attraverso l'analisi critica di alcuni passi delle 'Storie' di Erodoto, i fondamenti del metodo storiografico erodoteo con particolare riguardo alla tipologia delle fonti e ai criteri utilizzati per la loro selezione ed elaborazione.

Prerequisiti:

E' necessaria la conoscenza della lingua greca. E' altresì richiesta la conoscenza della storia greca arcaica e classica. Si raccomanda pertanto di frequentare il corso dopo aver superato l'esame di Storia greca.

Programma del corso:

Pagine erodotee. Lettura e commento di passi scelti del VI Libro delle 'Storie' di Erodoto.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) D. Ambaglio, *Storia della storiografia greca*, Monduzzi Editore, Bologna, 2007,
2. (A) M. Bettalli, *Introduzione alla storiografia greca*, Carocci, Roma, 2001,
3. (A) D. Asheri, *Erodoto. Le Storie. Libro I*, Lorenzo Valla/Mondadori, Milano, 1989, Introduzione generale, pp. IX-LXIX

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I passi commentati durante il corso verranno forniti dal docente.

I manuali 1 e 2 sono in alternativa, a scelta dello studente.

E' richiesta inoltre la conoscenza in italiano del VI libro delle 'Storie' di Erodoto in una delle edizioni in commercio.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità
Classe LM -15
Programmi dei Corsi - a.a. 2009-2010

TIROCINIO DI SCAVO A URBS SALVIA /2

Prof.ssa Giovanna Maria Fabrini

Ore: 40

Crediti: 3

SSD: L-ANT/07

Per Mutuazione da Tirocinio di scavo a urbs salvia /2 (corso di laurea: T30-0/06 classe: 38)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Acquisizione delle abilità pratiche di applicazione della metodologia stratigrafica e della documentazione scritta, grafica e fotografica, con analisi e studio dei reperti archeologici.

Prerequisiti:

Interesse per l'indagine archeologica applicata al terreno con auspicata conoscenza teorica dei principi stratigrafici.

Programma del corso:

Introduzione alle problematiche relative allo scavo di una colonia romana, con illustrazione delle testimonianze archeologiche della città di Urbs Salvia e delle locali attestazioni di cultura materiale. Saranno effettuate sul campo attività pratiche di scavo con relativa documentazione scritta, grafica, fotografica e registrazione dei dati, anche attraverso il rilievo e la strumentazione disponibile (teodolite, stazione totale ecc.), con esercitazioni applicate anche alla classificazione e schedatura dei materiali. A conclusione delle indagini verrà anche effettuata una attenta analisi dei risultati monumentali e storici conseguiti mediante gli interventi di scavo.

Tale tirocinio che affronta le diverse problematiche di uno scavo consentirà ai partecipanti di acquisire una significativa esperienza di tipo formativo, a diretto contatto con la realtà archeologica.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. CARANDINI, *Storie dalla terra.*, Einaudi, Torino, 2000, 1 - 220
2. (C) D. GANDOLFI (a cura di), *La ceramica e i materiali di età romana. Classi, produzioni, commerci e consumi.*, Istituto Internazionale di Studi Liguri, Bordighera, 2005, principali classi ceramiche di età romana.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il tirocinio pratico prevede una presenza assidua presso il cantiere di scavo da parte degli studenti per un periodo di quattro settimane (con la possibilità di una settimana in più per eventuali recuperi), con un accreditamento dell'attività pari a 3 CFU.

Modalità di valutazione:

Esercitazione pratica di scavo e di classificazione dei materiali rinvenuti.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Non previste.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Non previste.